

macerata

notizie in comune

periodico d'informazione del comune _anno XVI_2010_n.1

Nuovo bando per l'assegnazione degli alloggi popolari .

a pagina 2

Attivato il numero verde per segnalare le criticità

a pagina 2

Prosa, jazz e classica i programmi delle stagioni al teatro Lauro Rossi

a pagina 5

Celebrazioni ricciane Sottoscritto manifesto di intenti per collaborare con il distretto di Xu Hui

a pagina 6

Progetto Mus-E nella scuola di via Pace per l'integrazione e le diversità tra i bambini

a pagina 6

URBANISTICA IN PRIMO PIANO CON LA MINITEMATICA



Due importanti provvedimenti sono stati adottati recentemente dal Consiglio comunale. Il primo concerne la cosiddetta Minitematica uno strumento urbanistico che riguarda la correzione di errori, l'eliminazione di incongruenze, la presa d'atto e la risoluzione di situazioni difformi ormai consolidate ma urbanisticamente compatibili, l'introduzione di completamenti naturali dell'edificato e la previsione di piccole espansioni a completamento e ricucitura del tessuto urbano e viabile.

La Minitematica è nata dalla volontà della precedente amministrazione Meschini di accogliere in un solo atto diverse istanze pervenute dai cittadini anche in tempi antecedenti il suo primo mandato legislativo. Obiettivo, poter migliorare l'assetto urbanistico, correggere incongruenze e disfunzioni esistenti nel territorio e far sì che non esistessero contrasti con il piano casa già adottato. Il secondo atto riguarda invece lo stop che il Consiglio comunale ha deciso per la

variante al Piano regolatore che avrebbe consentito l'insediamento dell'azienda Giorgini, che si occupa di piccoli manufatti in plastica, immediatamente a ridosso dell'area occupata dal consorzio Valleverde. I motivi che hanno portato l'Amministrazione alla presentazione delle delibere di non approvazione all'attenzione del Consiglio sono collocabili sotto due profili, uno di carattere tecnico e l'altro politico-urbanistico.

A pagina 4

FONDO ANTICRISI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

Settanta in totale le domande presentate per usufruire del Fondo anticrisi predisposto dall'Amministrazione comunale per far fronte all'attuale congiuntura economica che sta mettendo in affanno i cittadini. Il fondo di sostegno, va a vantaggio delle famiglie che si trovano ad affrontare un temporanea situazione di forte disagio e che in qualche modo si trovano, magari a causa dell'improvvisa perdita del posto di lavoro, vicine a

quella linea di povertà che può condurle nella spirale dell'impoverimento vero e proprio. Il contributo che verrà erogato sarà di 900 euro ma il fondo anticrisi offre anche l'accesso alle tariffe agevolate per asilo nido e mense, l'estensione della family card e comprende anche un'attività di tipo informativo e di sostegno per il reinserimento nel circuito lavorativo.

A pagina 2



A PIEDIRIPA SPERIMENTAZIONE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Un nuovo modo di fare la raccolta differenziata dei rifiuti. È quanto stanno sperimentando da circa quattro mesi l'Amministrazione comunale e la Smea a Piediripa. Messa in archivio i vecchi cassonetti - eccetto quelli riservati al vetro che, anzi, sono stati potenziati - nella frazione maceratese, vicino ai condomini, alle aziende e alle varie attività che gravitano nella zona, sono stati collocati nuovi raccoglitori destinati alla carta, la plastica e i rifiuti solidi urbani. Gli utenti devono conferire i rifiuti nelle postazioni organizzate e possono farlo in qualsiasi ora. Tre gli obiettivi alla base della sperimentazione. Innanzitutto diminuire i costi di smaltimento, poi la necessità di discariche e inceneritori e infine, ma non ultimo, quello dell'impegno morale ed etico nei confronti delle generazioni future.

A pagina 6

UN NATALE RICCO DI INIZIATIVE

Informazioni, news, eventi, bandi di gara e molto di più

Il Comune in internet è www.comune.macerata.it



Saranno ancora i mercatini, la musica, la poesia, l'arte, la tradizionale befana e le sculture di ghiaccio a fare da sfondo a questo Natale 2010. Tante, infatti, le iniziative promosse dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con le associazioni cittadine, che allieteranno le festività natalizie e che saranno in grado di soddisfare le esigenze di grandi e piccini, tra novità e tradizione.

A pagina 7

IL FONDO ANTICRISI PER LE FAMIGLIE: DOPO I CONTRIBUTI ARRIVANO I BUONI-LAVORO

Il bando ha permesso, con un contributo straordinario, di sostenere 49 famiglie.

È stato uno dei primi atti della nuova Amministrazione, promesso in campagna elettorale. Un fondo anticrisi di 120.000 euro per dare un sostegno alle famiglie che a causa dell'improvvisa perdita del posto di lavoro si trovano vicine a quella soglia di povertà che può condurle nella spirale dell'impoverimento vero e proprio. "Siamo consapevoli che l'effetto maggiore della crisi sia la precarietà del lavoro. L'improvvisa perdita del lavoro provoca il disagio di tutta una famiglia. Per questo ci siamo impegnati per dare priorità assoluta al bisogno delle famiglie e abbiamo messo in campo una serie di azioni anti-crisi di sostegno", afferma il primo cittadino, Romano Carancini.

Primo obiettivo del fondo è sostenere con un contributo straordinario quanti hanno perso improvvisamente lavoro, cassaintegrati, disoccupati e non hanno un reddito sufficiente. Delle 70 domande ricevute alla chiusura del bando, 49 sono risultate le famiglie che hanno diritto a un contributo straordinario. Per queste persone il fondo prevede anche azioni di sostegno attraverso l'accesso alle tariffe agevolate ai servizi scolastici, l'estensione della family card per politiche di sconto negli esercizi convenzionati e azioni di tutoraggio e riorientamento nel mercato del lavoro.

Ma il fondo non si limita a assistere economicamente chi si trova in difficoltà. Ora si avvia la seconda parte delle azioni previste dal fondo anticrisi, volte a sostenere il reddito attraverso il reinserimento nel mondo del lavoro, perché effetto della crisi è anche la difficoltà di rientrare nel mondo del lavoro, sia per i giovani sia per quanti ne sono stati espulsi e faticano

a trovare nuove possibilità lavorative. Una proposta concreta sono i buoni-lavoro, detti anche voucher.

È uno strumento di sostegno promosso dal Ministero del lavoro, adottato anche in altre città italiane e in parte già utilizzato dai Servizi sociali di Macerata. I voucher buoni-lavoro sono opportunità di lavoro, occasionale e retribuito, nei settori dei servizi alla città, dalla manutenzione del verde pubblico ai settori culturali e sociali. Lo scopo è sostenere le persone in difficoltà economiche offrendo lavoro piuttosto che sussidi, permettendo così anche un'occasione di reinserimento lavorativo. È destinato a inoccupati, persone in difficoltà economica, giovani e meno giovani: si allargano, così, le opportunità per le famiglie in difficoltà.

"Il fondo non risolve certamente la crisi che ha cause strutturali molto più ampie, - spiega Stefania Monteverde, assessore ai servizi sociali - Rappresenta però uno strumento importante per dare sostegno sia economico che psicologico: la mancanza di lavoro non è solo un problema economico, mette in crisi la persona nella propria dignità. Offrire occasioni di lavoro permette di riattivare anche una fiducia in se stessi e una capacità di rimettersi in gioco. Mi auguro che si possa dare continuità al fondo anticrisi attraverso anche un sistema di rete con il privato sociale, le banche e altri enti perché dalla logica del sussidio si passi ad una logica integrata di promozione del welfare e del benessere sociale."

Per informazioni sull'accesso ai buoni-lavoro ci si può rivolgere ai Servizi sociali (marica.diprodi@comune.macerata.it) o consultare il sito www.comune.macerata.it

NUOVO BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI POPOLARI

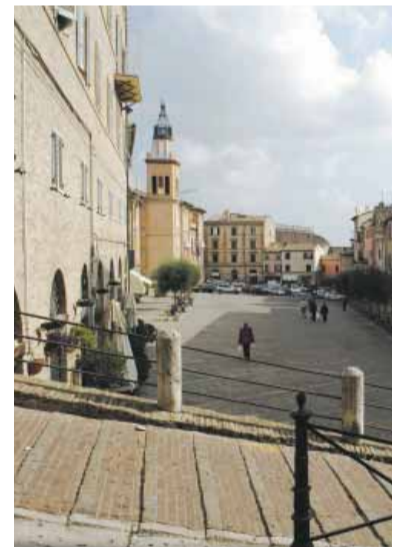
L'assessore Monteverde: "L'Amministrazione è attenta ai bisogni delle famiglie affaticate dalla crisi". Domande fino al prossimo 7 gennaio

Il Comune ha emesso un nuovo bando per l'assegnazione dell'edilizia residenziale pubblica. C'è tempo fino al prossimo 7 gennaio per presentare le domande che andranno a riaprire le graduatorie ormai esaurite da tempo.

"Riaprire la graduatoria per l'assegnazione delle case popolari - afferma l'assessore ai Servizi sociali, Stefania Monteverde - è un segno delle priorità di questa amministrazione comunale, attenta ai bisogni delle

famiglie affaticate dalla crisi e dalla precarietà del lavoro. La pubblicazione del bando rafforza il lavoro di aiuto che già si sta facendo. Infatti, grazie ai contributi della legge 431 sosteniamo gli affitti di quasi seicento famiglie con redditi bassi. Siamo convinti che questo è il tempo di nuove sinergie con l'Erap e con il territorio tutto per programmare nuove politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli". La domanda può essere presentata da tutti i cittadini

residenti con un reddito Isee minore di 10 mila 597 euro (aumentato del 20% per nuclei familiari monopersonali), e che si trovano in condizioni di disagio. Una volta formulata la graduatoria sarà valida due anni a partire dal momento che verrà pubblicata all'albo pretorio. Il bando è scaricabile dal sito del Comune www.comune.macerata.it o in alternativa gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Casa, in viale Martiri della libertà (tel: 0733/267463).



NUMERO VERDE PER LE PICCOLE COSE

I cittadini possono chiamare per segnalare le varie situazioni di criticità



Dal 27 settembre ad oggi in tanti hanno composto l'800 733 000. Si tratta del numero verde messo a disposizione dall'Amministrazione comunale cui i cittadini possono rivolgersi per segnalare tutte quelle piccole cose che non vanno. Grazie ad esso, sotto la lente finiscono tutte le situazioni di criticità che vanno dalla buca nel marciapiede al palo dell'illuminazione che non funziona, dall'erba troppo alta in un'area verde alla panchina rotta e così via. "Si tratta di un servizio per le manutenzioni e le riparazioni - afferma l'assessore alle

"piccole cose" Alferio Canesin - attivo ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, in grado di dare risposte concrete ai cittadini che fa parte del sistema organizzativo". Una volta composto il numero verde si attiva un menù vocale che consente a chi chiama di scegliere il settore di intervento necessario; 1 per fabbricati, impianti sportivi, 2 segnaletica stradale e viabilità, 3 marciapiedi e illuminazione, 4 verde pubblico, parchi e arredi urbani, 5 rifiuti e igiene urbana (segreteria@smea.eu). "Considerato il numero di chiamate che sono arrivate

dal momento dell'attivazione a oggi e che, per il 70%, le richieste sono state esaudite, si tratta di un'iniziativa molto apprezzata dalla città. Ora - prosegue l'assessore Canesin - ci sono in progetto interventi mirati che riguarderanno i vari servizi di ogni singolo quartiere. Questo significherà che i piccoli problemi riguardanti sicurezza, manutenzione, parcheggi, segnaletica verranno affrontati tutti insieme in modo da dare un'impronta definitiva al quartiere e questo significa anche qualificare la vita di chi lo vive".



Macerata / notizie in Comune
Periodico d'informazione del Comune

Direttore / Romano Carancini
Direttore responsabile
/ Loretta Bentivoglio
Progetto grafico e impaginazione
/ iceberg
/ Sede, direzione e redazione
Ufficio Stampa del Comune
Piazza della Libertà, 3 Macerata
www.comune.macerata.it
ufficiostampa@comune.macerata.it
/ Le foto pubblicate sono dell'archivio
ufficio Comunicazione del Comune
/ Registrazione Tribunale di Macerata
n.369 dell'11.10.1994

“LA NUOVA STORIA SI FA GIORNO PER GIORNO”

Il sindaco Romano Carancini traccia un primo bilancio dell'attività amministrativa toccando i temi fondamentali della vita cittadina.

Il sindaco Romano Carancini parla delle scelte e delle priorità dell'Amministrazione

Soddisfatto di come sta andando la nuova storia?

Diciamo di sì, sono soddisfatto. In rapporto al quadro complessivo, tutta una serie di scelte assunte in questa prima fase riflette in maniera puntuale lo spirito di quello che era il mio slogan. Sia nel metodo di scelta della squadra amministrativa, sia nei criteri di nomina negli enti partecipati, sia in relazione ai primi provvedimenti varati. Credo che si possa dire che una nuova storia è effettivamente cominciata, un concetto che non sottintende un giudizio negativo sul passato, quanto piuttosto una discontinuità, un modo diverso di procedere, testimoniato in modo esplicito dalle azioni.

La nuova storia si fa giorno per giorno e non è semplice percepirne la trasformazione, il cambiamento se quotidianamente qualcuno ti elogia o ti rimprovera per le decisioni prese. La dimensione e la consistenza di questo nuovo ciclo si potranno osservare a lungo termine. Certo però, che se guardo alla prime scelte, sono soddisfatto perché riflettono lo spirito dell'incarico amministrativo.

Periodo di vacche magre. L'Amministrazione Carancini come intende perseguire gli obiettivi del suo mandato?

Intanto prendiamo atto che le risorse disponibili negli anni precedenti non sono più le stesse e, nonostante questo, come Giunta abbiamo deciso di non piangere o lamentarci. Siamo consapevoli di questa situazione, ma ovviamente manifestiamo una contrarietà alla linea dei tagli che non valorizza le esperienze di carattere amministrativo serie come è stata quella di Macerata. Non si capisce come mai il patto di stabilità valga per tutti i Comuni ad eccezione di Milano, Parma e Varese, rispetto ai quali si sono fatte eccezioni assolutamente incomprensibili e ingiustificabili o, forse, giustificabili se si interpreta questo atteggiamento in altro modo. È chiaro che tale situazione nel discutere il bilancio ci porterà a una serie di scelte.

All'orizzonte ci sono alcune priorità fra diverse possibilità trasversali che fanno parte del programma. Rispetto ad esse, tenendo conto del quadro economico e i vincoli cui siamo costretti, seguiranno alcune decisioni, talune anche dolorose, ma necessarie per poter rispettare le condizioni imposte.

Donne in posizioni apicale, quale la convinzione che l'ha spinto a nominarle?

Per me un fatto assolutamente naturale che deriva da una constatazione del vivere quotidiano: ho riscontrato che ci sono tantissime donne di valore che possono occupare ruoli di responsabilità. In queste nomine c'è la volontà di investire sui giovani. È il senso della nuova storia, con tutti i rischi che ciò comporta.

Alcune scelte che abbiamo fatto in Giunta, anche rispetto alla struttura organizzativa, come per esempio la nomina del segretario generale che è appunto una donna, vanno nella direzione di un riequilibrio per quanto riguarda le responsabilità, ma anche verso un investimento su persone giovani.

Questa è un'altra delle cose su cui mi piacerebbe consolidare un percorso, sperando che fra un po' di anni l'investimento sui

giovani possa creare una nuova classe dirigente. Si parla tanto di rinnovamento, di nuove generazioni, ma poi, quando si tratta di affidare ruoli di responsabilità queste restano solo parole.

Ripeto, mi sento di voler correre il rischio ad ogni costo, confidando che sbocceranno nuove personalità, anche tra i cittadini che potranno dire la loro e soprattutto testimoniare un modo di fare politica più di servizio, civico, piuttosto che di propaganda.

Sul fronte lavori pubblici quali sono i prossimi obiettivi?

La priorità è la piscina. Stiamo completando una fase istruttoria difficoltosa per capire gli spazi necessari alla soluzione del problema. È il punto su cui deve ricadere, fino alla soluzione, l'attenzione dell'Amministrazione. Unitamente a questo c'è la scelta di realizzare la bretella via Mattei - la Pieve, che probabilmente può essere oggetto di uno degli interventi più rilevanti dal punto di vista economico.

Ma sarà anche l'inizio di una filosofia diversa per gli interventi dei lavori pubblici. Infatti, siamo proiettati verso opzioni economicamente meno pesanti, saranno lavori più vicini alle persone. Più che alle grandi opere pensiamo dunque ad opere di medio impatto, che possano essere percepite dai cittadini come miglioramento di alcune situazioni.

La cultura a Macerata è ancora una priorità?

La cultura è certamente una priorità e nel contesto del bilancio avrà una dignità assolutamente rilevante. Credo che la nomina degli uomini che guideranno Macerata Cultura voglia far trasparire la volontà di investire sul tema, di ricercare nuovi canali alla luce delle problematiche connesse alle risorse, che certo non risolveranno tutti i problemi, ma vorremmo dare un'interpretazione al ruolo culturale della città in modo più dinamico rispetto a quello che è stato fatto in precedenza. Abbiamo investito su personalità che coniugano diversi profili di competenza e soprattutto hanno la capacità di pensare progetti con fantasia e ingegno più che con le risorse disponibili, rispetto alle quali comunque resta la volontà dell'Amministrazione di un impegno significativo in grado di mantenere gli standard precedenti.

I servizi sociali avranno ancora un peso determinante nel prossimo bilancio?

I servizi sociali continueranno a connotare l'identità di questa città così come è stato fino ad oggi, possibilmente raffinando quella che era la filosofia precedente. Vorremmo trovare un segno di razionalità cercando di essere meno assistenziali e ponendo alla base di ogni intervento una progettualità che metta insieme i vari soggetti, perché oggi non c'è più la possibilità di poter offrire un contributo a tutti. Bisogna sforzarsi di ricercare le nuove povertà per poter realizzare un welfare più aderente alle problematiche attuali. Vorremmo arrivare a eliminare l'impressione che talvolta l'intervento amministrativo sia una ricaduta automatica e poco pensata, a vantaggio di un quadro analitico della situazione sociale. Questo è il mandato dell'assessore e contiamo che in un tempo ragionevole ciò si possa realizzare.



IL NO ALL'INSEDIAMENTO GIORGINI A VALLEVERDE

Alla base della non approvazione motivazioni di carattere tecnico e politico-urbanistico

Stop del Consiglio comunale alla variante al Piano regolatore che avrebbe consentito l'insediamento dell'azienda Giorgini, che si occupa di piccoli manufatti in plastica, immediatamente a ridosso dell'area occupata dal consorzio Valleverde.

I motivi che hanno portato l'Amministrazione alla presentazione delle delibere di non approvazione all'attenzione del Consiglio sono collocabili sotto due profili, uno di carattere tecnico e l'altro politico-urbanistico.

Il primo riguarda le criticità strutturali, in poche parole l'attuale assetto viario della zona non sopporterebbe un ulteriore aggravio di traffico.

Infatti, la frazione di Piediripa risulta congestionata dal traffico per ampia parte del giorno, con conseguente paralisi dei flussi veicolari soprattutto in alcune fasce orarie, elevato aumento

dei tempi di percorrenza di attraversamento dell'abitato e pesantissime ricadute in termini di inquinamento e di sicurezza stradale. Di conseguenza, l'insediamento Giorgini, peraltro volumetricamente rilevante, si sarebbe andato a sommare a recenti nuove aree edificatorie produttive, direzionali e commerciali, destinate nel brevissimo termine ad incidere in modo consistente sulla vivibilità della frazione, creando quindi ulteriori problemi.

Per quanto riguarda invece il secondo aspetto, di carattere politico - urbanistico, l'Amministrazione comunale ha voluto mantenere la linea già tracciata precedentemente quella, cioè, di contenere la possibilità di edificazione nella parte nord est di Piediripa fino alla strada di san Claudio e mantenere quindi la zona quale limite urbano da non oltrepassare.



CON LA MINITEMATICA IL NUOVO ASSETTO URBANISTICO DELLA CITTÀ

La variante al Piano regolatore correggerà incongruenze e disfunzioni esistenti nel territorio

Via libera alla Minitematica, la variante al Piano regolatore che tanto ha fatto discutere la città negli ultimi tempi. Si tratta di uno strumento urbanistico che riguarda la correzione di errori, l'eliminazione di incongruenze, la presa d'atto e la risoluzione di situazioni difformi ormai consolidate ma urbanisticamente compatibili, l'introduzione di completamenti naturali dell'edificato e la previsione di piccole espansioni a

completamento e ricucitura del tessuto urbano e viabile. La Minitematica, votata dal Consiglio comunale, è nata dalla volontà della precedente amministrazione Meschini di accogliere in un solo atto diverse istanze pervenute dai cittadini anche in tempi antecedenti il suo primo mandato legislativo. Obiettivo, poter migliorare l'assetto urbanistico, correggere incongruenze e disfunzioni esistenti nel territorio e far sì che non

esistessero contrasti con il piano casa già adottato. Dopo l'iter che ha portato la Minitematica due volte all'attenzione del Consiglio comunale nel 2009 e le osservazioni giunte dalla Provincia, nei mesi scorsi l'atto deliberativo è approdato in Comune per la sua valutazione. La Giunta ha provveduto ad un'analisi approfondita dei documenti e, dopo aver preso atto anche della proposta della Commissione consiliare terza,

ha elaborato l'atto poi varato dal Consiglio - che accoglie tutti i rilievi della Provincia in merito allo stralcio di oltre 100 mila metri cubi di volumetria. Con la delibera è stato approvato anche lo schema di convenzione degli interventi Idec (interventi diretti di edilizia convenzionata) che saranno poi sottoposti all'attenzione del Consiglio comunale prima del rilascio del permesso a costruire.



LA ROTATORIA DI VIA PANCALDUCCI SUPERA LA SPERIMENTAZIONE

Dopo la fase di monitoraggio, tra qualche mese la rotatoria di via Pancalducci verrà ampliata così come da programma. La sperimentazione avviata dall'Amministrazione comunale, infatti, ha dato risultati positivi.

Per quello che riguarda il traffico, la nuova soluzione ha portato benefici a chi deve uscire dal parcheggio Sferisterio verso santa Lucia, in corso Cairoli il flusso è più scorrevole ed infine, la coda di auto in entrata in città da Piediripa, non ha subito grandi variazioni rispetto a prima.

Per quanto riguarda invece il problema dell'accesso e dell'uscita dal cimitero e da contrada Vallebona, l'Amministrazione comunale sta pensando all'utilizzo dei semafori che già sono installati nella zona, dotati di rilevatori a spire, solo limitatamente a questo innesto che, tra le altre cose, non interessa elevati flussi di traffico.

Per ampliare la rotatoria bisognerà effettuare la demolizione di alcuni muretti, sagomare bene la carreggiata e spostare il palo centrale dell'illuminazione pubblica.

La spesa per effettuare le opere necessarie all'allargamento della rotatoria si aggirerà intorno ai duecentomila euro.

Positivi i risultati del monitoraggio. Entro qualche mese verrà ampliata

PROSA E RICERCA, LA QUALITÀ SALE SUL PALCOSCENICO

Dalla danza ai classici il Lauro Rossi propone tra gli altri **Ambra Angiolini, Gabriele Lavia, Alessio Boni e il Mattei di Giorgio Felicetti**

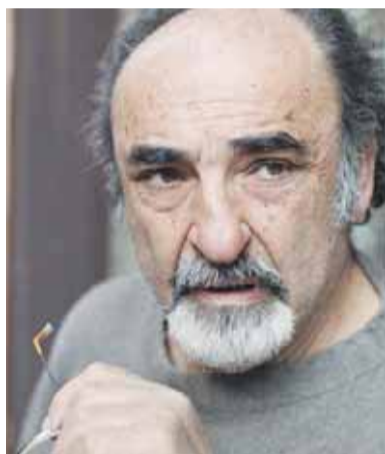
Dopo l'inaugurazione all'insegna della Cina affidata a Beijing Dance Theatre, compagnia di danza tra le più apprezzate al mondo, la stagione di prosa al teatro Lauro Rossi torna il 9 e 10 gennaio con un testo contemporaneo di Yasmina Reza. Si tratta di *Art* interpretato da Alessio Boni, Alessandro Haber e Gigio Alberti impegnato in questa commedia che esplora con ironia la profondità e la complessità dell'amicizia. Il 18 e 19 gennaio un grande classico, *Il malato immaginario* di Moliere firmato da Gabriele Lavia. Sempre a gennaio, il 29 e il 30, va in scena *I beati anni del castigo*, tratto da un romanzo di formazione di Fleur Jaeggy, per la regia di un indiscusso maestro del teatro italiano, Luca Ronconi, con Elena Ghiarrov. Il 12 e 13 febbraio tocca invece a *Le signorine di Wilko*, del polacco Jaroslaw Iwaszkiewicz per la regia di Alvis Hermanis, regista lettone direttore artistico del Nuovo Teatro di Riga e recente vincitore del IX Premio Europa Nuove Realtà Teatrali. A marzo, l'1 e il 2, il ritorno del teatro classico con *Amleto* firmato dalla giovane regista Valentina Rosati prodotto dal Teatro Stabile delle Marche mentre il 23 e 24 dello stesso mese il Lauro Rossi ospiterà *I pugni in tasca* per la regia di Stefania De Santis.

Si tratta della versione teatrale del film di Marco Bellocchio che narra la difficilissima vita di una famiglia devastata da malattie mentali e fisiche e che vede sul palcoscenico Ambra Angiolini e Pierluigi Bellocchio.

A chiudere la stagione di prosa, il 13 e 14 aprile, sarà *Processo a Cavour*, uno spettacolo di Corrado Augias e Giorgio Ruffolo con Gherardo Colombo. Si tratta di un recital che si avvale di musica e versi estratti da opere risorgimentali in cui Cavour è ritenuto colpevole di aver favorito l'unificazione di un paese privo dei requisiti politici, etnici e culturali necessari per affrontare al meglio un cambiamento così profondo.

Affiancato al cartellone della prosa c'è anche quest'anno quello di *Ricerche in corso*, che dopo la danza, il 24 febbraio propone *Macadamia nut bite* della compagnia Ricci/Forte, un omaggio al mondo di Dennis Cooper.

Il 10 marzo il cartellone del teatro contemporaneo chiude con il marchigiano Giorgio Felicetti, interprete e autore di *Mattei*, uno spettacolo frutto di una lunga ricerca fatta di testimonianze dirette, interviste e ricerche sulla ricostruzione degli ultimi giorni di vita e sul giorno della morte del popolare presidente dell'Eni.



TLR CLASSICA, UN CARTELLONE DI PRESTIGIO

Con il concerto del Quartetto di Roma, in programma il 16 dicembre nella sala della Società Filarmomica - Drammatica, prosegue *TLR Classica*, la stagione concertistica curata dalla associazione musicale *Appassionata* in collaborazione con il Comune di Macerata con il patrocinio della Regione Marche, della Provincia di Macerata ed il sostegno della Società Civile dello Sferisterio. Per il nuovo anno

TLR Classica propone sempre alla Filarmonica un ensemble napoletano, il *Circolo artistico* con un programma ispirato alla musica popolare del sud Italia dal titolo Taran Today. Il 17 febbraio sarà la volta del *Trio Modigliani*, formazione che vanta una vivacissima attività riscuotendo apprezzamenti in tutto il mondo, che esegue musiche di Beethoven e Ravel. In collaborazione con il Rotary Club di Macerata il 3 marzo al Lauro Rossi sarà di scena

il pianista israelo - palestinese *Saleem Abboud Ashkar*. Collabora abitualmente con direttori quali Metha, Baremboim e Muti. In collaborazione con la Società Filarmonica Ascolana ed gli Amici della Musica di Montegranaro il 17 marzo, al teatro don Bosco, ci saranno *Gli archi del Cherubino*, giovane formazione aquilana che si propone assieme al già affermato contrabbassista *Massimo Giorgi* con un

programma su musiche dell'ottocento italiano. Conclude la stagione il 4 aprile al teatro Lauro Rosi un grande nome del panorama musicale internazionale, il cembalista *Ton Koopman* assieme alla violinista *Catherine Manson* in un programma bachiano. Per la Rassegna giovani, dopo il concerto del duo sax e pianoforte *Diego Marani e Cristina Tappatà*, il 3 febbraio sarà la volta della chitarrista *Magdalena Fontana*.

Tra gli appuntamenti in programma quello con il pianista israelo palestinese **Saleem Abboud Ashkar** e la giovane formazione aquilana **Gli archi del Cherubino**

È DI SCENA IL JAZZ INTERNAZIONALE

Un cartellone che vede a Macerata la presenza di grandi artisti tra cui l'americano **Kenny Werner** e gli italiani **Renato Sellani** e **Fabrizio Bosso**

Note internazionali e italiane doc per la tradizionale Rassegna jazz al teatro Lauro Rossi. Un cartellone variegato che ha visto fino ad oggi esibirsi sul palcoscenico maceratese Gerald Clayton e Lew Tabackin. Da gennaio, la rassegna, frutto della collaborazione tra il Comune di Macerata, il direttore artistico Paolo Piangiarelli, l'associazione Musicamdo Jazz e Marche Jazz Netork, porterà a Macerata il 20 gennaio il sestetto dei fratelli Cohens e del contrabbassista Omer Avital.

A febbraio, il 5, sarà la volta del quartetto americano di Kenny Werner cui seguirà, il 19 dello stesso mese, il ritorno del trombettista italiano Fabrizio Bosso che si esibirà insieme al fisarmonicista Luciano Biondino.

Il 19 marzo chiusura con Renato Sellani e il giovane sassofonista Mattia Cigalini, un incontro tra due generazioni che verrà inciso in un disco live la sera stessa del concerto maceratese.



FORUM GIOVANI, CI INCONTRIAMO SUL WEB

Attiva una piattaforma di discussione e scambio dedicata ai ragazzi e alla loro realtà

Un luogo informale di discussione e di scambio di idee per promuovere l'interazione tra le istituzioni e il mondo esterno, per stimolare i giovani che vivono la realtà maceratese a condividere temi e idee e a sentirsi cittadini europei. Tutto questo è il *Forum giovani* (www.comune.macerata.it, www.stradedeuropa.it/Forum) nato nell'ambito del progetto Caffè Europa finanziato all'interno del programma Gioventù in azione e portato avanti dal Comitato di coordinamento composto dal Comune di Macerata e l'associazione Strade d'Europa. Il Forum è la voce dei giovani, il luogo dove i ragazzi discutono delle problematiche che li riguarda, esprimono le loro esigenze e comunicano in modo diretto con l'Amministrazione comunale. Il Forum però, non è solo un canale per dibattere e ricevere ascolto, ma anche un mezzo per progettare e promuovere iniziative ed eventi d'interesse per la comunità di cui sono parte ed ha l'obiettivo di favorire la sensibilizzazione e il dialogo su tematiche d'attualità, l'aggregazione e il lavoro progettuale dei giovani. Tre sono i punti in cui si articola il Forum, la pagina web che i ragazzi animano con post e discussioni, la progettazione di eventi e una serie di incontri, per l'esattezza dodici, in cui i ragazzi si confronteranno, una sorta di assemblea permanente che accompagnerà i ragazzi fino alla Festa dell'Europa prevista a maggio del prossimo anno.



STRETTA DI MANO PER RAFFORZARE I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE

Un incontro per rafforzare i rapporti di amicizia e collaborazione. È stato questo l'obiettivo principale dell'incontro avvenuto nell'ottobre scorso tra la delegazione cinese di Xu-Hui, il distretto di Shanghai che ha dato i natali a Xu Guangqi, letterato, scienziato e grande amico di Padre Matteo Ricci, il sindaco Romano Carancini ed alcuni amministratori e il presidente del Comitato per le celebrazioni ricciane, Adriano Ciaffi. Un rapporto avviato da tempo in occasione del IV centenario ricciano che si è rafforzato ancora di più attraverso una serie di tavoli tecnici su tematiche che stanno particolarmente a cuore

agli amministratori cinesi cui hanno partecipato anche le varie realtà istituzionali del territorio quali la Regione Marche, la Provincia e la Camera di commercio che hanno tracciato un quadro d'insieme sullo stato dell'architettura e il recupero dei beni culturali, le questioni ambientali e lo sviluppo. Un incontro che è sfociato nella sottoscrizione da parte del sindaco Carancini e del vice sindaco Leng Xusheng di una manifestazione di intenti per avviare rapporti di collaborazione in vari settori. Le due municipalità, con l'atto, si sono impegnate a promuovere la cooperazione in diversi ambiti quali l'economia,

il commercio, il turismo, la tecnologia e le scienze, la gestione e la pianificazione urbana e a mettere in atto scambi in settori quali la cultura, la formazione, lo sport, i servizi sanitari con l'obiettivo di promuoverne lo sviluppo e contribuire alla creazione di rapporti tra i cittadini delle due realtà. Infine, l'impegno è anche quello di sollecitare le università dei propri territori ad avviare progetti di cooperazione, promuovendo la conoscenza reciproca della lingua e le attività di alta formazione nei rispettivi campi di eccellenza per studenti, laureati, manager e dirigenti delle imprese dei rispettivi territori.

In occasione delle celebrazioni ricciane sottoscritto a Macerata un manifesto di intenti con gli amministratori cinesi di Xu Hui, distretto di Shanghai.



DIFFERENZIATA, A PIEDIRIPA CITTADINI CHIAMATI A NUOVA RACCOLTA

Tolti i vecchi cassonetti in via sperimentale sono state installate nuove postazioni nei pressi di condomini e aziende dove i cittadini possono conferire i rifiuti senza vincolo di orario

Un nuovo modo di fare la raccolta differenziata dei rifiuti. È quanto stanno sperimentando da circa quattro mesi l'Amministrazione comunale e la Smea a Piediripa con buoni risultati. Le percentuali infatti sono superiori al 60%. Messi in archivio i vecchi cassonetti - eccetto quelli riservati al vetro che, anzi, sono stati potenziati - nella frazione maceratese, vicino ai condomini, alle aziende e alle varie attività che gravitano nella zona, sono stati collocati nuovi raccoglitori destinati alla carta, la plastica e i rifiuti solidi urbani. Gli utenti devono conferire i rifiuti nelle postazioni organizzate e possono farlo in qualsiasi ora. Tre gli obiettivi alla base della

sperimentazione. Innanzitutto diminuire i costi di smaltimento, poi la necessità di discariche e inceneritori e infine, ma non ultimo, quello dell'impegno morale ed etico nei confronti delle generazioni future. Il metodo di differenziazione scelto vuole essere di ausilio ai cittadini ed evitare i disagi spesso legati alla raccolta porta a porta inteso in senso tradizionale. Questa cosiddetta soggettivizzazione della raccolta è stata scelta anche sulla base dei buoni risultati che ha dato la sperimentazione avviata da tempo al mercato ortofrutticolo - dove ogni anno si producono circa 200 tonnellate di rifiuti - che ha fatto registrare un livello di differenziazione pari al 95 per cento.

MUS-E, UN PROGETTO CHE GUARDA ALLA PARTECIPAZIONE

Un progetto multiculturale di respiro europeo rivolto ai bambini con l'obiettivo di contrastare l'emarginazione sociale e il disagio nella scuola. Tutto questo è Mus-E (Musique Europe), il progetto nato per iniziativa del celebre violinista Yehudi Menuhin, che, a partire da quest'anno fino al 2013, verrà realizzato nella scuola di via Pace con lo scopo di promuovere l'integrazione, il rispetto di tutte le culture e la valorizzazione delle diversità tra i bambini. Il progetto nasce dal desiderio di aiutare i bambini a maturare le proprie potenzialità espressive e la propria capacità di osservazione e relazione e vuole favorire la loro integrazione attraverso la partecipazione comune ad esperienze di creazione artistica. A questo scopo gli insegnanti vengono affiancati in classe da artisti professionisti che si caratterizzano, oltre che per la specifica

preparazione, anche per un forte orientamento pedagogico e per la predisposizione alla relazione con i bambini. A Macerata opereranno nella scuola di via Pace David Quintili, Giuliano Bruscantini e Laura Serfustini. Le discipline artistiche che verranno praticate sono la musica, il canto, il teatro, la danza nelle sue diverse forme, le arti figurative e il mimo. Avviato per la prima volta nel 1994 in Svizzera, il progetto Mus-E si è sviluppato in tutta Europa e si è diffuso anche in Brasile e in Israele e generalmente viene proposto nelle realtà scolastiche con elevata presenza di bambini immigrati o dove esiste una difficile realtà socio-culturale, luoghi, insomma, dove l'esperienza artistica guidata, insegna a comprendere possibili modi di essere e dove il linguaggio artistico favorisce l'incontro tra culture.

Il progetto nato per iniziativa del celebre violinista Yehudi Menuhin, verrà realizzato nella scuola di via Pace con lo scopo di promuovere l'integrazione, il rispetto di tutte le culture e la valorizzazione delle diversità tra i bambini.

macerata notizie in comune

NATALE, SI ACCENDE LA CITTÀ

Con le festività 2010 tornano i mercatini, Libriamoci, le mostre, il teatro, i concerti, le sculture di ghiaccio e la sfilata delle befane



Saranno ancora i mercatini, la musica, la poesia, l'arte, la tradizionale befana e le sculture di ghiaccio a fare da sfondo a questo Natale 2010. Tante, infatti, le iniziative promosse dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con le associazioni cittadine, che allietano le festività natalizie e che saranno in grado di soddisfare le esigenze di grandi e piccini, tra novità e tradizione.

Il programma di Macerata Natale 2010 ci propone, tra le tante manifestazioni, la mostra storico documentaria Matteo Ricci. Modello di Umanità in programma a palazzo Buonaccorsi fino al 22 gennaio e per Libriamoci- Editoria per l'infanzia la Mostra internazionale dell'illustrazione che quest'anno è dedicata a Javier Zabala.

Ancora arte, dal 10 al 13 nella galleria Mirionima di piazza della Libertà con Sotto il piatto una letterina mentre dal 10 dicembre al 9 gennaio la galleria Galeotti ospiterà Agorà 20101. Bellezza e specificità delle piazze maceratesi, dal 13 al 17 dicembre la biblioteca Mozzi Borgetti proporrà l'esposizione dei lavori artistici della Comunità Zero mentre, dal 23 dicembre al 6 gennaio, nella sede de il Balletto di Macerata, in via Maffeo Pantaleoni, in mostra l'arte contemporanea dell'artista Javier realizzata con materiali riciclati. Infine, nella galleria degli Antichi forni, dal 15 al 23 gennaio, mostra retrospettiva di Costantino Traietti. Poi ci sono i mercatini, da quello dedicato ai prodotti francesi

(4-8 dicembre piazza Vittorio Veneto) alla Fiera di Natale (5,12 e 19 dicembre piazza Mazzini) e poi Natale in Blu al Centro direzionale, Maestri d'arte in corso Cavour (12 dicembre), il Barattolo (17-20 dicembre centro storico) e Mettiamoci in gioco, il mercatino dei ri-giocattolo, del libro e del fumetto usato (8-23 dicembre, corso della Repubblica).

Ma il Natale a Macerata sarà anche una serie di eventi tra cui i laboratori con mostra di gioielli (4 e 5 dicembre galleria Mirionima), il Natale dei bambini con le letture a voce alta di Nati per leggere nella biblioteca Mozzi Borgetti (5, 6, 7 e 12 dicembre) e I racconti Natale di Charles Dickens (19 dicembre), le passeggiate in carrozza nel centro storico (5 dicembre), la castagnata in piazza (8 dicembre, piazza della Libertà) il teatro con Così vicino così lontano (11 dicembre, ore 21, teatro Lauro Rossi) e la rassegna Ci credo e ci rido (26 dicembre, 2 e 16 gennaio ore 17.30 teatro Lauro Rossi), i concerti di Natale (Corale Sibilla chiesa di Santa Croce, 19 dicembre, ore 18 - Scuola di musica Liviabella, 28 dicembre, ore 21, teatro Lauro Rossi) e quello tradizionale di Capodanno dell'associazione musicale Salvadei città di Macerata (1 gennaio, ore 21 teatro Lauro Rossi).

E infine l'Epifania con la Befana in piazza (6 gennaio, centro storico, ore 17) e lo spettacolo Befana insieme 2011 - Anastasia l'ultima dei Romanov (6 gennaio, teatro Lauro Rossi, ore 21).

CAPODANNO CON DELITTO ALL'HOTEL I COLLI

Capodanno con mistero, o meglio con delitto.

È la proposta originale e intrigante che propone l'hotel I Colli per la notte di san Silvestro. Immaginate una cena di gala, un enigmatico caso da risolvere, numerosi indizi da esaminare nel dettaglio e, infine, la risoluzione di un crimine ispirato ai gialli di Agatha Christie. Per chi sente di avere lo spirito di Sherlock Holmes ma anche chi vuole trascorrere un Capodanno diverso dal solito e unire al divertimento anche il piacere della buona tavola, I Colli propone una serata da protagonisti durante la quale condurre indagini vere e proprie per scoprire il colpevole.

Sarà l'hotel stesso la location per immergersi in un giallo divertente e appassionante, ricco di colpi di scena e indizi reali.

Il programma della serata prevede alle 19 aperitivo di benvenuto e

spiegazione delle regole del gioco cui seguirà il Cenone a buffet e l'inizio del gioco che durerà fino alle 23.45.

Poi alle 24 brindisi augurale con spumanti e dolci natalizi e conclusione del gioco. La mattina seguente ricca colazione di inizio anno per tutti coloro che hanno pernottato.

Il costo per il Capodanno con Delitto è di € 120.00 per persona (compreso pernottamento e prima colazione), senza il pernottamento il costo è di € 90.00

L'organizzazione dell'evento è curata da Delitti & Delitti.

Info: Hotel I Colli, tel. 0733.367063, mobile 346.4266814,

fax.0733.367954,

e-mail : giorgio.hotelicolli@yahoo.it, info@hotelicolli.com,

web : www.hotelicolli.com.

La notte di san Silvestro immersi in un giallo di Agatha Christie

EROI, CITTÀ, E ALBERI, JAVIER ZABALA ILLUSTRRA FAVOLE PER TUTTI

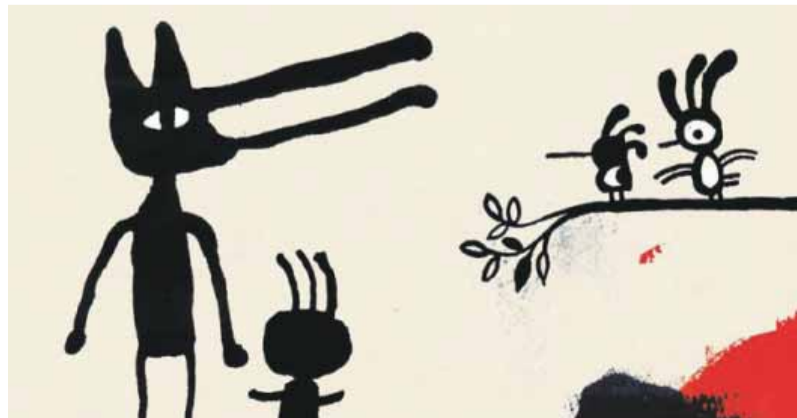
A Libriamoci Mostra Internazionale d'Illustrazione 2010 si entra nell'Atelier d'arte di uno degli illustratori più interessanti del panorama internazionale contemporaneo: Javier Zabala. L'atmosfera magica dello studio d'artista sarà palpabile nella Galleria degli Antichi Forni di Macerata fino al 21 dicembre. Zabala, impegnato al tavolo da disegno, darà vita a suggestive improvvisazioni e per chi vuole cimentarsi insieme a lui, con matite e pennelli, è in programma un corso dal 10 al 12 dicembre: "Week end illustrato". Negli spazi espositivi della galleria, sede dell'evento, un centinaio di

opere dell'artista, maestro nell'interpretare i classici da Shakespeare a Cervantes, da Melville a Garcia Lorca e del quale sono noti i soggetti prediletti. Eroi d'ogni tempo sono i protagonisti delle sue illustrazioni, da Don Chisciotte ad Amleto, ma ci sono anche tavole affollate di gatti, altre dove svettano alberi d'alto fusto in un mondo ombroso che, spesso, in altre pagine ancora, si apre su ariosi spazi cittadini: piazze, vie e parchi. "A Libriamoci Mostra in calendario iniziative no stop - dice Eleonora Sarti presidente dell'Associazione "Fabbrica delle favole"- dalle visite guidate per le scolaresche

alle tante attività laboratoriali distinte nelle due parti della giornata rispetto alle fasce d'età del pubblico; dalle letture animate alle presentazioni di libri e, ogni fine settimana, spettacoli per grandi e piccoli. "Libriamoci rappresenta per le scuole un importante momento di arricchimento, divertimento e confronto - dice ancora Eleonora Sarti- centinaia di bambini arrivano ogni giorno, migliaia ogni edizione". La mostra è realizzata dall'associazione Fabbrica delle favole in collaborazione con il Comune di Macerata, l'Istituzione Macerata Cultura Biblioteca e Musei e l'Accademia di Belle Arti

di Macerata. La Mostra Mercato del Libro a cura de "La bottega del libro" riserva anche in quest'edizione la sorpresa di tutte le novità riguardanti la letteratura per ragazzi, con ampia scelta, spaziando dai classici per l'infanzia alle nuove, originali, proposte editoriali. La Mostra Internazionale d'Illustrazione, la cui direzione artistica è affidata all'illustratore Mauro Evangelista, costituisce quindi un evento di rilievo, di grande partecipazione cittadina ma che richiama anche appassionati d'illustrazione, artisti, turisti da ogni parte d'Italia e dall'estero catturati dall'arte per bambini... di ogni età..

L'illustratore spagnolo ospite a Libriamoci 2010. Le sue opere in mostra agli Antichi forni fino al 21 dicembre





macerata

comune di macerata

macerata **Natale 2010**

Si accende il Natale con mostre, mercatini, concerti, teatro e tanti eventi

MOSTRE

dal 5 al 21 dicembre

MOSTRA INTERNAZIONALE DI ILLUSTRAZIONE
Galleria Antichi Forni (ore 9-13 e 16-20)
Fiabe in Galleria (tutti i giorni dalle ore 17)

dal 10 al 13 dicembre

SOTTO IL PIATTO UNA LETTERINA
Galleria Mirionima Piazza Libertà 18
orario 17,30 – 19,30

dal 10 dicembre al 9 gennaio 2011

AGORÀ 2010-Bellezza delle piazze maceratesi
Galleria Galeotti, piazza Vittorio Veneto

dal 13 al 17 dicembre

MOSTRA DEI LAVORI DELLA COMUNITÀ ZERO
Biblioteca Mozzi Borgetti
orario 9/13 14/18

dal 23 dicembre al 6 gennaio 2011

MOSTRA DELL'ARTISTA JAVIER
via Maffeo Pantaleoni 2/e

dal 15 al 23 gennaio 2011

MOSTRA DELL'ARTISTA
COSTANTINO TRAIETTI (1928-1988)
Galleria degli Antichi Forni

MERCATINI

dal 4 all'8 dicembre

MERCATINO REGIONALE FRANCESE
Piazza Vittorio Veneto

domeniche 5, 12 e 19 dicembre

FIERA DI NATALE
Piazza Mazzini

8 dicembre

MERCATINO DELL'IMMACOLATA
Frazione Sforzacosta

NATALE IN BLU

Centro direzionale Via Carducci

12 dicembre

MAESTRI D'ARTE
Corso Covour - **strada chiusa al traffico**

dal 17 al 20 dicembre

IL BARATTOLO NATALIZIO
Centro storico

19 dicembre

NATALE IN BLU
Corso Cairoli - **strada chiusa al traffico**

dal 18 al 23 dicembre

MERCATINO NATALIZIO
Via Garibaldi

EVENTI

Il programma completo degli eventi è consultabile su

www.comune.macerata.it

Parcheggi aperti e gratuiti

*Parcheggi aperti anche nei giorni festivi.
Parcheggio Sferisterio gratuito l'8 dicembre
e le domeniche successive.*

Informazioni

Ufficio cultura 0733 256386
cultura@comune.macerata.it

la voce dei capigruppo

IL SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ricoprire questa alta carica istituzionale è un impegno che certamente mi gratifica, mi soddisfa, pertanto la assumo con assoluto spirito di servizio e con grande senso di responsabilità. Ringrazio naturalmente il sindaco e i consiglieri che mi hanno espresso la loro fiducia, ma anche coloro che per logici motivi politici comprensibilmente non lo hanno potuto fare.

Un ringraziamento particolare alla città di Macerata che alle elezioni del 28 e 29 marzo ha voluto premiare la coalizione di centro sinistra. Sottolineo però che l'opposizione ha avuto un buon consenso elettorale del quale bisogna tener conto pur nel rispetto dei ruoli che la legge assegna a ciascuno. Al sindaco Romano Carancini un doveroso saluto istituzionale ed un abbraccio affettuoso, sentito, leale. Con Carancini ho affrontato la grande novità delle primarie e successivamente al suo fianco una campagna elettorale lunga e difficile. A lui, al nostro sindaco, auguro di continuare con lo stesso impegno, la stessa determinazione, volontà e caparbietà già dimostrata e un proficuo lavoro e per il bene della nostra città. Saluto le numerose associazioni presenti nella nostra città, sia quelle culturali che sportive e ricreative e di volontariato. Sono essere il motore di tanto dinamismo.

Un pensiero particolare ai più deboli, agli emarginati, ai soli, a coloro che sono venuti da lontano ed accolti nella città, si aspettano un futuro di sicurezza e tranquillità per le loro famiglie. Che la nostra attività amministrativa sappia riconoscere anche la loro dignità. Un reverente sincero saluto alle autorità religiose sempre attente ad esortare ed incoraggiare al bene comune, alle forze dell'ordine ed alle autorità civili della nostra città. Con loro mi impegno a collaborare per garantire ai cittadini la presenza fattiva delle istituzioni. Un saluto particolare ai giovani; dobbiamo con il nostro comportamento essere validi esempi per infondere loro fiducia.

Infine saluto e ringrazio per il buon lavoro svolto, tutto il personale del Comune. A loro va tutta la nostra considerazione ed il nostro rispetto. I dipendenti comunali sono le colonne portanti della nostra attività amministrativa. Senza di essi, senza il loro impegno che frequentemente va al di là del dovere di ufficio, difficilmente potremmo assicurare ai cittadini dei buoni servizi.

Il sindaco giurando in Consiglio instaura un rapporto di mutua collaborazione tra lui stesso e la giunta con l'assemblea elettiva. Pertanto, consapevolmente, sento la particolare delicatezza del compito affidatomi di disciplinare tale rapporto il cui buon funzionamento è essenziale per la democrazia di questo consiglio. Sarò perciò attento e diligente rispetto alle prerogative ed alle competenze, sia dell'esecutivo che del consiglio stesso. Tutta la mia azione sarà improntata all'imparzialità, per assicurare, altresì la doverosa democratica dialettica tra i consiglieri di maggioranza e di opposizione. Ciascun consigliere dovrà, pertanto essere messo nella condizione di assolvere al meglio il mandato affidatogli dagli elettori. Per quanto mi riguarda, osserverò scrupolosamente la legge i regolamenti e collaborerò con la conferenza dei capigruppo per una più armonica predisposizione dei lavori.

Colleghi consiglieri, ci aspetta un periodo di intenso lavoro, che spero sia proficuo per la città. Dobbiamo ridare efficienza alla macchina amministrativa nella consapevolezza che questo consiglio e le commissioni saranno chiamate a coadiuvare, ma a volte forse anche stimolare l'azione del sindaco e della giunta, cui spetta l'azione amministrativa.

Il consiglio è l'organo deputato ad esprimere l'indirizzo politico-amministrativo della complessa azione comunale, che il sindaco e la giunta, traducono in concreti atti di governo e la cui coerenza il consiglio stesso è chiamato a verificare. Tutti avvertono, così almeno credo, una certa caduta di tensione democratica nel Paese. Il rischio è che da protagonisti si passi al ruolo di meri tifosi di una o dell'altra parte politica, o quando addirittura non si scelga il disinteresse e l'abbandono stesso del voto.

Il Comune è stato storicamente e lo è ancora oggi la prima vera ed autentica palestra di democrazia, una democrazia che nasce dal basso! In quest'aula più che altrove i cittadini hanno la possibilità di verificare personalmente la coerenza tra le parole e i fatti, tra una democrazia formale ed una democrazia partecipata ed autentica. È perciò alto il compito che ci aspetta, quello cioè di sentire il bene della nostra comunità maceratese ed allo stesso tempo di stimolare ed incoraggiare i cittadini alla vita partecipativa e di solidarietà. Auguro pertanto che il consiglio comunale sia per noi e per la nostra città un luogo di crescita politica e culturale attraverso i doverosi dibattiti, le mozioni e gli ordini del giorno che saranno posti all'attenzione dei consiglieri.

Grazie

Romano Mari
Presidente del Consiglio Comunale



la voce dei capigruppo

COMUNISTI ITALIANI

I dieci anni di Amministrazione di centrosinistra guidata dal sindaco Giorgio Meschini hanno rappresentato un'esperienza di crescita per la città. Qualche ritardo e qualche incertezza non possono e non debbono cancellare dieci anni di stabilità politica e progresso sociale. Non è un caso se Macerata viene collocata ai vertici delle graduatorie nazionali per la qualità della

vita, il verde, i servizi e, in più generale, viene considerata una città a misura di cittadino. I Comunisti italiani sono stati il motore trainante dei servizi sociali che negli ultimi dieci anni sono cresciuti molto e sono divenuti l'orgoglio della nostra città a livello regionale. Se Macerata oggi è più accogliente, più attenta ai bisogni di tutti, più aperta, più solidale è anche merito nostro

e delle nostre battaglie. Guai se questa crescita fosse interrotta, guai se questa "città solidale" divenisse una città chiusa, arroccata sui privilegi di pochi. Anche la lotta alla disoccupazione deve essere posta al centro dell'azione amministrativa, occorre inaugurare una nuova fase basata su politiche orientate ad un maggiore utilizzo delle risorse a livello

comunitario e regionale, trasformando il lavoro precario e sottopagato in lavoro stabile. per la mobilità riteniamo prioritari i seguenti collegamenti: via Mattei- la Pieve, via Trento-Montanello, Montanello-Villa Potenza, il bypass di Santa Lucia, della Pace, la bretella di Sforzacosta. Per l'urbanistica riteniamo esaurita la spinta verso il consumo del territorio e

proponiamo una politica della casa basata sull'attuazione e il completamento dell'esistente come il "Piano casa". Per la cultura l'Amministrazione deve continuare a valorizzare le associazioni per organizzare forme di spettacolo nel centro storico, per il suo rilancio, e nelle periferie, per la loro crescita.

Michele Lattanzi

FEDERAZIONE DELLA SINISTRA

La Federazione della Sinistra ringrazia tutti i cittadini maceratesi che hanno dato fiducia alla lista ed ai propri candidati, lista che è diventata il secondo partito di maggioranza in Consiglio Comunale e che ha contribuito in maniera determinante all'elezione a sindaco di Romano Carancini. La Federazione della sinistra si è impegnata verso i cittadini, affinché contribuisse, insieme

agli altri partiti della coalizione vincente, alla crescita della città ed alla non facile soluzione dei problemi che si presenteranno per i cittadini. Le priorità che ci siamo dati consistono nell'individuare i bisogni immediati che le famiglie si trovano ad affrontare, aggravati dalla grave crisi economica che sta attanagliando il Paese e che il Governo centrale non ha fatto e non sta facendo

assolutamente nulla per poterli risolvere. Dopo aver condiviso e votato con convinzione, le linee programmatiche del sindaco Carancini e di tutta la Giunta comunale, la Federazione della sinistra si adopererà, anche tramite il sottoscritto dalla Commissione Programmazione Economica, a mettere in pratica quanto promesso in campagna elettorale in merito all'istituzione di un fondo per le famiglie in difficoltà, come

primo aiuto per chi si trova in cassa integrazione o per chi ha perso il lavoro, siano essi adulti o giovani disoccupati. La politica del Comune di Macerata dovrà continuare a rivolgere particolare attenzione all'erogazione dei servizi alla persona ed alle famiglie, continuando il trend di crescita delle risorse comunali rivolte verso le categorie svantaggiate. La nuova Amministrazione dovrà inoltre risolvere i

problemi legati alla viabilità ed all'ambiente, valorizzando le forme di energia alternativa e di risparmio energetico, realizzando impianti fotovoltaici, partendo dagli edifici pubblici. Dovremo inoltre far fronte comune contro le privatizzazioni, a partire dall'acqua, quale elemento insostituibile di vita, patrimonio dell'umanità e diritto inalienabile.

Luciano Borgiani

IDV

In questo primo scorcio di legislatura l'Idv è stato parte attiva della maggioranza proponendo, ad esempio, una rapida soluzione delle Suap, vale a dire accelerando i percorsi per l'accesso di ditte commerciali a Macerata. Non vi era ancora un regolamento capace di "filtrare" le richieste legittime di chi, da privato, intendeva aprire la sua impresa in città, in questo senso il partito si è schierato in una posizione

che non fosse "radicale": sì, dunque, alla tutela ambientale, ma sì, anche, alle esigenze commerciali e imprenditive. I grandi tagli alla finanziaria non consentono alla Amministrazione di "investire" o "tutelare" adeguatamente le classi più disagiate. In questo senso l'Idv si accinge, come nel caso dello Sferisterio, ad orientarsi verso una equilibrata privatizzazione, affinché i fiumi di danaro pubblico in tale direzione,

siano più consapevoli e più controllati. In prospettiva del Bilancio, l'Idv chiederà una adeguata copertura per i Servizi sociali e per la "cultura popolare", facendo riferimento al foltissimo gruppo di Associazioni (musicali, teatrali, sportive) che sono il vero tessuto della nostra città. L'Amministrazione si è "incardinata" da poco tempo e ci attendono scelte obbligatorie ed intelligenti, considerando il futuro della

Smea, dell'Ircr e di Macerata Cultura. Queste sono sfide importanti, anche se siamo in fase di ampia restrizione, ma una scelta politica coraggiosa deve essere fatta e non rimandata. L'impegno è anche quello di vigilare sulla "manutenzione ordinaria" (strade, buche, luoghi ridotti ai minimi termini), poiché siamo sicuri che occorra una "manutenzione straordinaria", nel senso che il cittadino ha

bisogno di cose "normali", di un territorio "accogliente e dignitoso". Noi abbiamo una lunga storia d'arte e tradizione, ma, forse, non sappiamo "venderla". È il caso di ripartire dalle nostre radici, con una politica turistica degna di un capoluogo di Provincia, la nostra Macerata, quella che una volta veniva chiamata l'Atene delle Marche.

Guido Garuffi

LA SINISTRA PER MACERATA

Sono trascorsi sei mesi dall'insediamento di questa nuova amministrazione, e già si possono iniziare a fare delle considerazioni sul lavoro svolto e sulla coerenza con il programma. Sì, perché per noi della Sinistra per Macerata la coerenza è un elemento imprescindibile con il fare politica. Sempre più spesso, e il dibattito nazionale lo dimostra, si separa ciò che si dice da ciò che si fa o si è, senza poi doverne rendere conto a nessuno. Noi vogliamo cambiare questa

prassi perché la crediamo la sola strada per una nuova politica. Ed è per questo che i nostri punti qualificanti, basati sulla maggiore partecipazione dei cittadini come elemento di trasparenza, sul freno al consumo di territorio, sulla diversa gestione dei rifiuti, sulla valorizzazione delle frazioni e su una mobilità diversa, hanno indirizzato il nostro ruolo ed i nostri interventi in questo primo scorcio di mandato. E così sarà per il futuro!

Certo però, che lo spettacolo presentato dall'intero Consiglio Comunale in questi mesi non è dei migliori! Vedere maggioranze trasversali coalizzarsi per respingere la volontà di cambiamento in ambiti come quello dell'urbanistica, o intervenire per tentare di mantenere modus operandi difficili da sradicare, non sembrano manifestare a prima vista l'avvio di "una nuova storia". Ma i segnali di cambiamento, anche se ancor pochi, ci sono tutti e non si possono eludere.

La battaglia sul SUAP Giorgini non ha portato al solo respingimento unanime da parte dell'assise comunale. Ha introdotto in modo irreversibile una sensibilità ed una partecipazione dei cittadini di cui non si può più fare a meno. Ora bisogna avere la forza di trasformarla da sollecitazione esterna a metodo strutturale. Ed i temi non mancano di certo: Sferisterio e tagli al bilancio sono solo i primi di prossima scadenza.

Pierpaolo Tartabini



la voce dei capigruppo

LISTA BALLESI

L'attuale Amministrazione ad oggi ha solo portato a termine alcune questioni ereditate dalla precedente.

Nulla di nuovo ha avviato e il programma diffuso in campagna elettorale rimane, per ora, sulla carta sulla quale è stato scritto. Questioni che hanno fatto emergere i contrasti esistenti nella maggioranza, ricomposti con accordi in extremis (il do ut des è ciò che meglio li definisce).

La discussione del SUAP Giorgini è stata più volte rinviata in attesa di definire

gli equilibri (evidentemente ritenuti prioritari) in seno alla maggioranza, che per due volte ha respinto mozioni che chiedevano di anticiparla, giungendo ad abbandonare l'aula per far venir meno il numero legale necessario per deliberare. Balletto di ripensamenti non confortante di una maggioranza preoccupata di tutti quei cittadini dichiaratisi contrari (il cui consenso sarebbe stato compromesso da un accoglimento) e di dover spiegare il mutamento di indirizzo di chi ha seduto per

anni in Consiglio o fatto parte di passate Amministrazioni. La maggioranza governi, come è suo diritto, ma nel rispetto degli organi istituzionali (fondamentale canone in democrazia) e della minoranza, il cui contributo non è limitato all'azione amministrativa, ma è anche politico, di garanzia della libertà democratica, giacché solo la sua presenza assicura la concreta possibilità dell'alternanza. In occasione della minitematica ho proposto la adozione del livello 3 del protocollo ITACA (relativo

alla valutazione della qualità energetica e ambientale degli edifici), dallo stesso definita "la migliore pratica corrente", rispetto al livello 2 scelto dalla Giunta; favorevoli 12 consiglieri, contrari 15; fra questi ultimi gli ambientalisti. Infine i suddetti contrasti hanno indotto, non solo chi scrive, a intervenire a tutela dei diritti inviolabili dei consiglieri comunali connessi allo svolgimento del loro mandato.

Giorgio Ballesi



LISTA CONTI MACERATA VINCE

In occasione della prima uscita del periodico del Comune dopo le elezioni della scorsa primavera, colgo l'occasione per ringraziare gli elettori che hanno votato la Lista Conti-Macerata Vince dando dimostrazione che a Macerata c'è un elettorato che vota convintamente a destra. L'attività politica di inizio legislatura è stata caratterizzata dai dibattiti sulla Suap-Giorgini e la

"minitematica", ma in questo scenario l'incessante attività della Lista Conti ha fatto sì che si parlasse anche di altri importanti argomenti, come sicurezza e parcheggi a pagamento. I continui atti vandalici e i ripetuti episodi di microcriminalità hanno finalmente convinto l'amministrazione a installare telecamere nei punti critici della città.

Attraverso il circolo di Azione Giovani, però, avevamo avanzato questa richiesta già nel 2006, ma allora il centrosinistra si disse contrario a questa proposta. Ora, invece, l'idea è stata rilanciata in consiglio comunale: nessuno vuole minacciare la privacy, si tratta invece di sperimentare uno strumento che può aiutare le forze dell'ordine e servire da deterrente nei punti critici.

I parcheggi a pagamento, invece, sono divenuti un vero e proprio balzello, una tassa aggiuntiva a quelle ordinarie. Le zone centrali della città (tribunale e ospedale ad esempio) sono un susseguirsi di strisce blu e come se non bastasse la giunta ha stabilito di ridurre da 15 a 7 i giorni entro cui pagare la sanzione ridotta che scatta a scontrino scaduto, non esposto o illeggibile.

Passati 7 giorni, quindi, verrà notificata la multa di 38 euro. Come consigliere comunale mi sono opposto a questa scelta e mi batterò per fare in modo che venga ristabilito il termine dei 15 giorni, visto che questo provvedimento serve solo per 'mettere le mani nelle tasche' (ancora una volta) dei cittadini.

Fabio Massimo Conti

MACERATA È NEL CUORE

La lista civica Macerata è nel cuore è la vera novità delle ultime elezioni amministrative per il Comune di Macerata. Composta per la maggior parte da elettori distanti da politica e partiti, la lista nasce dalla reale esigenza di un differente approccio alla res publica. Costituitasi poi in associazione, Macerata è nel cuore fonda la propria anima non solo sull'entusiasmo e la passione, ma anche

sull'esperienza e la competenza visto che i nostri associati rappresentano tutti i mestieri e le categorie professionali. Il nuovo sta nel differente approccio alle questioni della vita cittadina e in una visione comune riguardo quale Macerata vogliamo per il nostro futuro, e per quello dei nostri figli e nipoti: una città moderna, in cui la qualità della vita,

lo sviluppo economico e il rispetto per l'ambiente sono al primo posto, riuscendo a crescere di pari passo senza contraddizioni. Macerata è nel cuore mira a un modello di sviluppo che punti a valorizzare quelle risorse che più caratterizzano la nostra città per storia e personalità, attraverso l'economia della conoscenza e la politica dei risultati. La logica è quella di una

città europea moderna, con un altissimo livello di servizi per i cittadini e una costante innovazione di tutte le attività amministrative, senza pesare sulle tasche dei contribuenti ma puntando all'autofinanziamento dell'amministrazione mediante le nuove attività di sviluppo turistico del territorio. Macerata è nel cuore mira inoltre a valorizzare le tante bellezze naturali archeologiche

e culturali del nostro territorio, al fine di sviluppare un nostro sistema turistico che sia sostenibile e competitivo. Il nostro modello di gestione della cosa pubblica per il terzo millennio sarà incentrato sull'attenzione alla persona, sulla valorizzazione del territorio e sull'innovazione tecnologica costante nella gestione del sistema città.

Fabrizio Nascimbeni

PD

Il gruppo del Partito Democratico con 14 consiglieri è il più numeroso del Consiglio Comunale, luogo di massima espressione democratica della città. Il nostro impegno è quello di raggiungere gli obiettivi indicati nel programma amministrativo che sono numerosi ed importanti. Tra tutti questi, per brevità, evidenzio alcuni punti sui quali impegnarsi fin da subito.

Favorire la partecipazione con la costituzione di comitati di quartiere che sostituiscano le circoscrizioni abolite dalla legge. Per la cultura, oltre al sostegno alle eccellenze dello Sferisterio e di Musicultura, portare avanti il progetto Macerata Musei con il completamento di Palazzo Buonaccorsi. Riguardo al Centro Storico occorre elaborare un

progetto specifico di rilancio commerciale ed abitativo: determinante è una sollecita realizzazione del parcheggio di Rampa Zara. Particolare attenzione va posta alle necessità delle famiglie mantenendo alto il livello dei servizi sociali e scolastici. Bisogna elaborare un progetto per la sicurezza dei cittadini senza far venir meno ospitalità ed accoglienza.

Sul piano della viabilità nell'immediato bisogna procedere con via Mattei / La Pieve per dare una via d'uscita ai tanti che utilizzano la galleria delle Fonti liberando dal traffico il passaggio a livello di via Roma ed il quartiere di Santa Lucia. Per l'urbanistica occorre impegnarsi in un minor consumo del territorio favorendo la riqualificazione

dell'esistente ed elaborando un nuovo piano regolatore. Insomma fin dal prossimo bilancio disegneremo un cronoprogramma che attraverso obiettivi di breve termine ci porterà a raggiungere, per fine mandato, anche quelli di più lungo respiro.

Narciso Ricotta

la voce dei capigruppo

PDL

In questa fase di trasformazione economica e sociale, è sempre più un compito specifico della politica saper intervenire "ex ante" e non più "ex post". I nuovi bisogni e le nuove problematiche impongono infatti alla politica amministrativa una rinnovata capacità di recuperare la cultura del progetto e della programmazione. Su questi temi il centro-

sinistra, al governo della nostra città da oltre un decennio, ha largamente fallito mostrando tutti i propri limiti politici e culturali, caratterizzati dall'oppressione tributaria e tariffaria e da politiche mercantilistiche e autoreferenziali, largamente praticate nella distribuzione abnorme dei diritti edificatori, e nei settori della cultura, sport, servizi sociali ecc. C'è bisogno di iniziative nuove

e di più ampio respiro, ai fini di un riposizionamento competitivo e qualitativo di Macerata, scommettendo sulle unicità del territorio e della città, puntando sulle capacità creative ed innovative (economia della conoscenza). Essere attrattivi e innovativi vuol dire: collegamenti viari estesi ed efficienti, un centro storico riqualificato e fruibile agevolmente, ospitalità alberghiera, offerta turistica

efficiente e integrata, sistema burocratico attento ai reali bisogni sociali delle famiglie (quoziente familiare) e delle fragilità (disabilità-anziani), un sistema culturale capace di produrre ricerca e innovazione (integrazione Università-Accademia-Camera Commercio-Fondazione) e di distribuire attività ed eventi di qualità tutto l'anno, strutture sportive all'altezza di una città capoluogo, alta e attrattiva

fruibilità dell'ambiente con percorsi dedicati (la città verde), un sistema di parcheggi razionalmente distribuito e con tariffe più eque e incentivanti. Queste le proposte del Popolo della Libertà ed i temi sui quali controlleremo l'operato dell'amministrazione attuale, che di certo non ha fino ad ora dato su di essi alcun segno di attenzione.

Fabio Pistarelli

PENSARE MACERATA

Nel primo intervento voglio ricordare che la lista Pensare Macerata si è costituita in Associazione e che ha aperto le porte ai giovani anche nelle figure apicali. Il Presidente è Paolo Angeletti coadiuvato nella sua attività da Alessandra Orazi (oggi consigliera IRCR). Pensare Macerata non è nel Centrosinistra per scelta ideologica bensì per dare il suo contributo all'innovazione, al ricambio generazionale della politica maceratese e per proporre nuovi metodi partecipativi per

amministrare la nostra città. Da Pensare Macerata proviene l'assessore più giovane della Giunta (Federica Curzi) e in Consiglio Comunale oltre a me c'è Antonio Carlini con una lunga esperienza del mondo associativo di base. Come sapete la nostra lista si è caratterizzata per la richiesta preventiva del metodo delle primarie per la scelta del candidato Sindaco; ringrazio ancora i quasi 1800 cittadini maceratesi che hanno riposto in me tale fiducia, essendo stato presentato per questa competizione da una lista

civica espressione della società civile e del mondo associativo e di volontariato. Macerata è l'unico caso di capoluogo di provincia in Italia dove un candidato espressione di una lista civica abbia sfiorato (per una decina di voti) la vittoria all'interno delle primarie di centrosinistra. Anche il risultato amministrativo della lista Pensare Macerata è stato positivo ed è per questo che abbiamo un orizzonte di senso molto definito. Crediamo sia necessario aprire nuovi metodi partecipativi,

fare un'attenzione specifica ai Servizi Sociali, alle Politiche Culturali, ai Servizi Sportivi, tutti misurati partendo dalle attività di base. La ricchezza delle miriadi di associazioni che rendono la qualità della vita migliore, va riconosciuta e incentivata. Data l'attualità del tema aggiungo che va rivista l'organizzazione della lirica a Macerata e messi alcuni tetti sugli stipendi dei "super manager". Tra le nostre priorità quella di diminuire i dirigenti del Comune di Macerata e di fare una

maggiore attenzione ad alcune indennità che ad oggi crediamo vadano assolutamente riviste. Per i tagli necessari fin dal prossimo bilancio occorre a nostro avviso partire da chi più guadagna e valorizzare il lavoro del nostro associazionismo. La lista sta aprendo un proprio canale di comunicazione tramite un giornale che arriverà nelle case di tutti con cadenza periodica sono previste iniziative pubbliche per mantenere ed intensificare il rapporto con la città.

Sport Massimiliano Bianchini

UDC

I consiglieri dell'Udc in consiglio comunale vogliono portare avanti un programma serio per la famiglia, la quale è oggetto da duecento anni di attacchi indiscriminati da parte di ideologie che hanno tentato di fare piazza pulita, "tabula rasa", tra l'individuo e lo Stato, cercando di togliere alla famiglia prerogative e diritti se non di eliminare addirittura quella che è la prima e principale cellula

della società. In parte ci sono riusciti, in città molti ragazzi sono abbandonati a se stessi. La "salute" di un capoluogo si misura dallo stato di salute della famiglia, delle centinaia di famiglie che lo compongono. Bisogna assolutamente trovare un accordo tra le forze democratiche e cattoliche, con la collaborazione di chiunque crede nei valori fondamentali del diritto naturale, e - a qualunque partito appartenga -

su una politica per la famiglia che le garantisca quei diritti che le permettano di vivere armoniosamente, secondo le finalità che le sono proprie. Una politica per la casa, innanzitutto, perché le giovani coppie possano sposarsi, con tranquillità avere i figli che desiderano. La ripresa economica e commerciale della nostra città, affinché diminuiscano il numero di tanti padri - madri di famiglia

e di giovani disoccupati, la possibilità per le famiglie di educare come desiderano i loro figli, nelle scuole che vogliono e che siano gratuite a tutti; una adeguata assistenza e sicurezza per le madri di famiglia che lavorano in casa, svolgendo uno dei lavori più impegnativi e faticosi che ci siano; tutela particolare per i più deboli e indifesi che hanno riservatezza di presentarsi per loro bisogno nei nostri

uffici; i bambini, gli anziani e diversamente abili. Più asili nido pubblico - privati che con il nostro apporto economico riescano a coprire totalmente le esigenze della città. Tutto ciò è assolutamente necessario e se ne cominciano ad accorgere anche quanti hanno fatto di tutto per facilitare lo sgretolamento della famiglia.

Ivano Tacconi

VERDI

È la prima volta che siedo in questo Consiglio comunale. La mia formazione e la mia storia politica si sono sempre inevitabilmente intrecciate con tutte quelle realtà che da anni intervengono attivamente e concretamente in città, in campo sociale e culturale, per la promozione dell'ambiente e dell'integrazione. Forte di questa esperienza, la mia presenza vuole

essere messa al servizio dei movimenti che oggi, contro una crisi pressante, rivendicano diritti e beni comuni. Credo che il riconoscimento del valore delle iniziative che nascono dal basso, da parte di associazioni e di realtà cittadine, deve continuare ad essere la linfa vitale per le politiche del nostro territorio: una nuova Storia si scrive soltanto

se riusciamo a ribaltare le logiche della vecchia politica ed iniziamo a ripensare la democrazia come un processo collettivo che ha alla base il coinvolgimento diretto della comunità. Il No al Suap "Giorgini" ha già dimostrato come sia possibile assumere decisioni coraggiose, fondate sulla reale partecipazione della cittadinanza e sulla difesa dell'ambiente e del territorio.

Ma questo è solo l'inizio di un percorso teso alla difesa e alla valorizzazione dei beni comuni, a partire dalla battaglia contro la privatizzazione dell'acqua: mi sono fatta carico di portare in Consiglio la proposta di modifica dello Statuto Comunale per affermare il principio che l'Acqua è bene comune e diritto inviolabile.

Gabriella Ciarlantini

